

Forza Italia propone dieci emendamenti “di buon senso”

Pubblicato: Venerdì 14 Dicembre 2018



I consiglieri comunali di Forza Italia si preparano al **consiglio comunale fiume di settimana prossima, previsto per martedì 18, mercoledì 19 e giovedì 20.**

E lo fanno con una serie di emendamenti resi noti questa mattina, venerdì 14 dicembre, in un incontro in sala Montoli e che hanno definito “di buon senso”: «Si tratta di emendamenti che non vogliono mettersi di traverso” a questo bilancio, ma migliorarlo – ha sottolineato **Roberto Puricelli**, vicesegretario di Forza Italia Varese, nel presentarli – Non c’è nessun significato politico avverso, ma la voglia di cooperare con questa maggioranza. Mi auguro che questi emendamenti, volti al bene della città, non siano solo votati ma anche condivisi dalla maggioranza»

Oltre a Puricelli, a presentare gli emendamenti, che hanno come argomenti la sicurezza, la cultura, la disabilità e la mobilità sostenibile, c’erano anche due dei tre consiglieri comunali di Forza Italia, **Piero Galparoli** e **Simone Longhini**.

Simone Longhini, che nella passata amministrazione è stato anche assessore alla Cultura, ha illustrato i suoi emendamenti, in tutto otto, su sicurezza e cultura: «Gli emendamenti sul **tema della sicurezza** partono dal presupposto che è stata più volte lamentata la mancanza di organico per la polizia locale, e propongo, in sette emendamenti diversi, di **modificare il programma triennale del fabbisogno del personale**, sia per l’anno 2019 che per l’anno 2020 sottraendo le cifre ora previste per servizi istituzionali, generali e di gestione a favore della missione di bilancio “Ordine pubblico e sicurezza” cui i vigili appartengono» spiega Longhini. **Il totale delle somme spostate servirebbe ad assumere 4**

nuovi vigili.

Il secondo tema di cui trattano i suoi emendamenti è la **cultura**: «Più precisamente, si tratta di un **ordine del giorno sulla mostra di Guttuso che chiede di spostarla da villa Mirabello al castello di Masnago** – spiega Longhini – Premetto che da parte nostra non c'è nessuna ostilità nei confronti di una mostra sulle opere di Guttuso: io stesso da assessore alla cultura con Fontana ho intitolato una via all'artista. Ma va trovata una collocazione più adatta, che non metta in difficoltà la parte archeologica di villa Mirabello e non metta a spesa 400mila euro, quando all'interno del Dup c'è un finanziamento di 630mila euro proveniente da un bando Interreg, a favore del castello di Masnago: con quei soldi si potrebbe cominciare ad adattare il castello, che è peraltro vocato all'arte moderna, senza provvedere a mettere a bilancio altre spese».

Per **Piero Galparoli** gli emendamenti sono tre, incentrati su **ambiente e disabilità**: «Premetto che secondo me questo è un bilancio che non ha una visione strategica della città: si passa dalle Stazioni a villa Mylius. E' un bilancio "scolastico", a cui noi abbiamo cercato di aggiungere qualcosa di edificante. Io mi sono focalizzato sulla disabilità: il primo emendamento infatti riguarda una nota di aggiornamento al documento unico, che punta a creare un **piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche**. Il secondo invece riguarda il piano triennale delle opere pubbliche: nell'emendamento chiedo di scorporare dei 570mila euro previsti per la manutenzione straordinaria dei marciapiedi che **almeno 100mila siano specificatamente destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche**».

Il terzo emendamento che presenterà il consigliere Galparoli sarà invece destinato alla mobilità sostenibile: «Proporrò di disporre **30mila euro per incentivare i cittadini all'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita** – spiega Galparoli – Personalmente ritengo che la pista ciclabile in via XXV Aprile abbia poco senso, ma visto che c'è vale la pena utilizzarla: per percorrerla tutti i giorni in salita però bisogna essere Coppi, o avere una bicicletta elettrica»

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it